



Nuova e intensa ondata di calore in arrivo su Italia ed Europa occidentale, cos    la configurazione a omega

Descrizione

(Adnkronos)    

Una nuova, intensa ondata di calore sta per colpire l   Italia e l   Europa occidentale. Da luned   13 luglio, un   area di bassa pressione a ovest della Penisola Iberica richiamer   aria calda di origine desertica, che rinforzer   l   anticiclone gi   presente da settimane sul nostro Paese. Nello stesso momento, un   altra area di bassa pressione si consolider   tra l   Europa orientale e il Mar Nero, dando vita a quella che i meteorologi chiamano    configurazione a omega   . E    quanto fa sapere il Cnr in una nota.

Questa volta il cuore dell   anticiclone si sposter   pi    a est     spiega il Cnr     coinvolgendo l   intera penisola, comprese le regioni del Sud rimaste finora ai margini del grande caldo. Luned   sono previste temperature fino a 37-39   C in Sardegna e 36-38   C nelle zone interne. Da marted   il caldo potrebbe intensificarsi ulteriormente, con punte di 40   C o oltre in Sardegna, Sicilia e nelle zone interne del Centro Italia.    Un anticiclone funziona come una grande cupola che intrappola l   aria calda     avvertono gli esperti     Questa aria scende verso il suolo, si comprime e si scalda ancora di pi   . Allo stesso tempo, l   alta pressione impedisce la formazione di nuvole e blocca l   arrivo di correnti pi    fresche, come quelle atlantiche. Il risultato: cielo sereno e temperature in costante aumento   .

Non solo.    Un anticiclone     tanto pi    forte quanto pi        calda l   aria che lo alimenta, in particolare alle quote    medie    ovvero quelle comprese tra 4mila e 6mila metri. Quando l   aria calda proveniente dalle regioni subtropicali si dirige verso nord, verso l   Europa centrale, l   anticiclone ha un orizzonte di vita maggiore e pu    durare settimane. Perch    questo accada, serve una specifica combinazione: una bassa pressione posizionata sul lato occidentale dell   anticiclone che, ruotando in senso antiorario (come avviene nel nostro emisfero),    risucchia    aria calda dal deserto africano e la spinge verso l   Europa. Il sistema si comporta come un   onda: quando il picco di alta pressione si consolida, nella parte opposta dell   onda pu    formarsi un altro vortice di bassa pressione, che blocca l   anticiclone e lo costringe a restare fermo sulle stesse zone per lungo tempo   .

Questa configurazione a omega non è di per sé un fenomeno eccezionale, ma il cambiamento climatico ne sta rafforzando la componente anticiclonica che chiarisce il Cnr il picco di alta pressione si sposta sempre più a nord, portando il caldo fino al nord della Francia, all'Inghilterra e persino alla Scandinavia. Inoltre, le masse d'aria coinvolte sono sempre più calde, e questo si traduce in temperature al suolo via via più elevate. È così che si formano ondate di calore lunghe ed estese su tutto il continente. Per questi blocchi anticiclonici si indeboliscano, servono correnti fredde e vortici abbastanza intensi da rompere la cupola di alta pressione, portando piogge e un calo delle temperature. Ma più l'atmosfera si scalda, più questa controparte fredda si indebolisce, rendendo sempre più difficile spezzare il blocco.

Non basta. A tutto questo si aggiunge un circolo vizioso legato alla temperatura del mare: un'atmosfera calda e stagnante riscalda anche il mare, che a sua volta rilascia calore nell'aria, amplificando il fenomeno. In questo periodo il Mar Ligure, il Golfo del Leone e il Mar di Corsica registrano temperature superficiali di 7-8°C superiori alla media stagionale (circa 28-29°C), mentre le coste italiane sono 4-5°C sopra la norma. Quando arriveranno i temporali, questo calore in eccesso si tradurrà anche in maggiore energia per venti e piogge più intensi e violenti, la previsione degli esperti.

?

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Luglio 11, 2026

Autore

redazione